



# COMUNE DI SCARMAGNO

## PROVINCIA DI TORINO

\* \* \*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** addi **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore 18 e minuti 00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Pr.	As.
1	<b>BOT SARTOR PIER LUIGI</b>	X	
2	<b>BESOLO VENERIA ELIO</b>	X	
3	<b>MEI CARLA IN MAGA</b>	X	
4	<b>PERROT MARCO</b>		X
5	<b>BESOLO ALEX</b>	X	
6	<b>CARDONE GIANPIERO</b>	X	
7	<b>MERLO GIAN MICHELE</b>	X	
8	<b>FRANCESCONI SANDRO</b>	X	
9	<b>MANZATO CINZIA IN BONFATTI</b>	X	
10	<b>PUPPATO PAOLO</b>	X	
11	<b>GRASSINO ADRIANO</b>	X	
12	<b>MIATTO PAOLO GIUSEPPE</b>	X	
13	<b>GAUDINO PIA</b>	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Assenti giustificati: Perrot Marco.

Partecipa quale Segretario Comunale il Dr. Guido VELOCE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOT SARTOR PIER LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n. 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n. 44;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art. 14, comma 6, del citato D.Lgs. n. 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

ATTESO che l'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 4/10/2012;

RICHIAMATA la Legge di Stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), ed in particolare l'Art. 13, comma 13-bis, che testualmente recita:

*"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono*

al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.”;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 del 4/10/2012 ad oggetto: “Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria “IMU” – Anno 2012”, con la quale si deliberava:

1. di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012:

<b>CATEGORIE CATASTALI</b>	<b>ALIQUOTE (%)</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>0,5</b>
<b>AREE FABBRICABILI</b>	<b>0,7</b>
<b>ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE</b> fabbricati classificati nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	<b>0,3</b>
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> fabbricati classificati nelle seguenti categorie: Cat. A / Cat. B / Cat. C	<b>0,5</b>
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> fabbricati classificati nelle seguenti categorie: Cat. D	<b>0,7</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>0,2</b>

2. si stabiliva in €. 200,00 la detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare;
3. si stabiliva inoltre per gli anni 2012 e 2013 la maggiorazione di €. 50,00 della detrazione prevista dal precedente p.to 2) per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di €. 400,00;

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2013, a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2013, già sopra citata, l'IMU è oggetto di diverse novità.

In particolare l'Art. 1, comma 380, lettera f) stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13.

I Comuni possono aumentare ma non diminuire fino a 0,3 punti percentuali l'imposta standard che in tal caso andrà in favore del Comune stesso, dello 0,76% per gli immobili suddetti;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, rideterminare l'aliquota precedentemente deliberata nella misura dello 0,7%, relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura dello 0,76%, pari alla aliquota standard, e lasciare inalterate tutte le altre aliquote e detrazioni già approvate;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale, come espressamente indicato nel comma 156 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Amministrativo/Tributi (regolarità tecnica), ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 12
- Votanti n. 7
- Astenuti n. 5 (Puppato, Grassino, Miatto, Gaudino, Mei)
- Voti favorevoli n. 7

## DELIBERA

1) DI APPROVARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013:

<b>CATEGORIE CATASTALI</b>	<b>ALIQUOTE (%)</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>0,5</b>
<b>AREE FABBRICABILI</b>	<b>0,7</b>
<b>ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE</b> fabbricati classificati nel <b>gruppo catastale A</b> , con esclusione della categoria A/10, e nelle categorie catastali <b>C/2, C/6 e C/7</b>	<b>0,3</b>
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> fabbricati classificati nelle seguenti categorie: Cat. A / Cat. B / Cat. C	<b>0,5</b>
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> fabbricati classificati nelle seguenti categorie: Cat. D	<b>0,76</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b> fabbricati classificati nelle seguenti categorie: Cat. D/10	<b>0,2</b>

2) DI STABILIRE in **€. 200,00** la detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) DI STABILIRE inoltre che per l'anno 2013 la detrazione prevista dal precedente p.to 2) è maggiorata di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di **€. 400,00**;

4) DI DARE ATTO che le aliquote e detrazioni come sopra stabilite decorrono dal **1° gennaio 2013**;

5) DI DISPORRE che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità indicati dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, aggiornato con le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228).

6) STANTE l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato, con la seguente separata votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 12
- Votanti n. 7
- Astenuti n. 5 (Puppato, Grassino, Miatto, Gaudino, Mei)
- Voti favorevoli n. 7

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL approvato con D.lgs 267/2000.


\* \* \*

In esecuzione dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n.267, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012 , vengono di seguito trascritti i pareri riportati sulla proposta di deliberazione:

- Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
Il Responsabile del Servizio  
f.to FOGHINO Giovanni

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  




IL SEGRETARIO COMUNALE  


Si attesta la registrazione dell'impegno di spesa al capitolo di bilancio indicato nella deliberazione (Art. 191, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/00), con decorrenza dal **- 3 MAG. 2013**



IL RESPONSABILE  
DELLA PUBBLICAZIONE

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30 APR. 2013**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)

Li, **- 2 MAG. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_